

## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – 2023-24

Il presente contratto si articola in due parti:

### 1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA , art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

### 1. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

### PARTE PRIMA ( NORMATIVA )

#### ART. 1

##### *Obiettivi e Strumenti della contrattazione*

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
  - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
  - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
  - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

**ART. 2**

**2. Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità**

1. La delegazione trattante si compone di:
  - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
  - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
  - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico.
3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
5. l'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè prima del 15 settembre dell'anno di riferimento

**ART. 3**

**Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:**

- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

**Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:**

1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
4. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

**ART. 4**

*Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C)*

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare ( diritto alla disconnessione);
- c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

**ART. 5**

*Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione*

1. Il presente contratto rimane valido sino alla vigenza dell'attuale CCNL – 2016/18. La parte normativa, all'entrata in vigore del nuovo CCNL, sarà rivista nelle parti eventualmente confliggenti. **La parte 2<sup>a</sup> relativa alla ripartizione delle risorse, oggetto di contrattazione annuale, è redatta tenendo conto della modifica agli importi tabellari che saranno applicati a decorrere dal 1/01/2024;**
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto **entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.**
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi, trascorsi 15 giorni se autorizzati e comunque trascorsi 30 gg. senza rilievi. In questo caso il dirigente ne dà comunicazione alla RSU che provvede a siglare l'atto reso definitivo.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma definitiva, sarà pubblicato sul sito della scuola.

**ART. 6**

*Interpretazione autentica*

- PT spe
1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta scritta e motivata** di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;
  2. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
  3. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
  4. Dell'accordo raggiunto sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla **sezione dell'albo sindacale della scuola**
- MS

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 7 – Attività sindacale

1. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale in apposito spazio concordato con la RSU.
2. Ogni documento affisso in bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le eventuali notizie loro indirizzate, di natura sindacale, provenienti dall'esterno
4. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.
5. Delle attività sindacali di cui si chiede affissione si dà notizia all'interno dell'area riservata del personale docente ed ATA.

### Art. 8

#### Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU, con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

### ART. 9

#### *Criteria e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990*

1. **Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.**
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione **entro i** termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

- P.F. Opere M.C.A.*
4. **La mancata comunicazione, nei tempi indicati, implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.**
  5. Se l'assemblea è per tutto il personale ( docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi, sarà garantita almeno la presenza di n. 2 ( due) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 2 ( due) unità di personale assistente amministrativo/tecnico;
  6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/ agli ingressi, con almeno n. 2 unità di personale, il funzionamento del centralino telefonico con una unità aggiuntiva di personale ausiliario nella sede degli Uffici;
  7. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
  8. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione, fatta salva la possibilità di rimodulazione per evitare ore buche in cui non si può garantire la sorveglianza;
  9. **Il personale docente, a norma dell'art. 23 co.4 del CCNL-Comparto Istruzione e Ricerca 2016/18, partecipa alle assemblee all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea e comunque con riferimento al proprio orario di servizio nella giornata in questione per il calcolo del monte ore pro-capite;**
  10. Il personale ATA può partecipare anche ad assemblee che si svolgono nelle ore intermedie di servizio. In questo caso, al termine farà rientro in sede se rimane almeno un'ora di servizio disponibile, diversamente non rientrerà per poi recuperare con anticipo di servizio il giorno successivo al fine di garantire la pulizia ordinaria delle aule. Rimane inteso che nel caso di assemblee riservate solo al personale ATA vanno comunque garantiti i servizi minimi di funzionamento con i criteri di seguito indicati:
    - Disponibilità volontaria;
    - Individuazione da parte del Dsga con il criterio della rotazione.
  11. **Relativamente allo sciopero si rinvia integralmente a quanto previsto dall'accordo già siglato tra le parti.**

**TITOLO III  
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

**ART. 10**

**Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ( art. 22 c.4 lettera c.1);**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze ovvero dia disponibilità ad acquisirle.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione prevista dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche che si svolgono in laboratorio o in palestra, il docente a cui sono affidate le attività e la classe ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto; ha pertanto il compito di vigilare, controllare, segnalare ed adottare, nelle more dell'intervento, tutte le misure preventive che riterrà opportune a garanzia della sicurezza di ciascuno;

9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. **A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto ha il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;**
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici ( es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc...)
12. L'incarico alle figure sensibili è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS. Gli incaricati devono partecipare a tutte le iniziative di formazione previste dalla norma in materia di sicurezza.

#### ART. 11

**Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare ( art. 22 c.4 lettera c.6);**

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano, pomeridiano e serale in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

**Per il personale Ausiliario:**

- Per il personale ausiliario considerata la complessità della scuola e il funzionamento ininterrotto della stessa dalle ore 7,30 alle ore 21,00 per n. 4 giorni settimanali, e dalle ore 7,30 alle 20:00 per n. 1 giorno settimanale, non potranno essere accolte eventuali richieste di flessibilità oraria, atteso anche l'esiguo numero di personale in organico.

**Per il personale Assistente Amministrativo:**

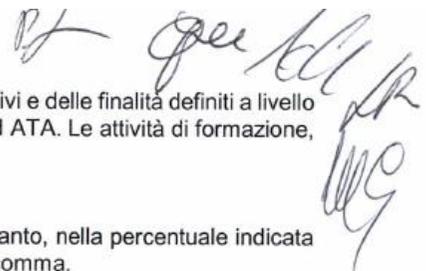
- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3

**Per il personale assistente tecnico:**

- La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi ( solo nell'ambito delle n. 12 ore destinate alla manutenzione); ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio

#### ART. 12

**Criteria generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; ( art. 22 c.4 lett c.7)**

- 
1. Le risorse, **eventualmente disponibili**, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
    - 80% della disponibilità per il personale docente;
    - 20% per il personale ATA;
  2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

#### ART. 13

**Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare ( diritto alla disconnessione)- ( Art. 22, c. 4, lett. c.8);**

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
  - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 8,00 alle ore 20,00,
  - Il sabato saranno effettuate entro le ore 14,00;
  - La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;
2. Il ricorso ai social (whatsApp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità ( Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione. Se social di gruppo, invece, saranno rispettati gli orari di cui sopra.
3. Il dirigente o personale appositamente incaricato potranno inserire documenti, circolari e/o comunicazioni varie nell'area riservata o sul registro elettronico anche non rispettando la tempistica di cui sopra, a condizione che le disposizioni contenute non siano esecutive prima delle 24 ore successive. Il personale ha l'obbligo di leggere dolo quanto viene pubblicato nell'arco temporale indicato, rinviando al giorno successivo lavorativo la lettura delle comunicazioni fuori orario.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

#### ART. 14

**Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)**

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
3. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento di laboratori e tecnologie funzionali alla didattica, tenendo presente la progettazione dei dipartimenti specifici.

**PARTE SECONDA ( ECONOMICA )****ART. 1***Ammontare complessivo delle risorse accessorie*

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2023-24, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero per PCTO, quelle relative alla valorizzazione del personale docente, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale, quelle erogate dalle Università e relative alle attività di tirocinio per docenti in formazione ( TFA) nonché le risorse del PNRR relative a scuola 4.0 e riduzione divari territoriali ( azione 1.4).

Le suddette risorse, comunicate dal MIUR con note n. 25954 del \_29-9-2023, a cui si aggiungono quelle autorizzate nell'ambito di progetti Nazionali / Comunitari ammontano complessivamente come di seguito specificato:

Voci di spesa MOF	Competenze a.s 2023/2024	Economie anno precedente	TOTALE DISPONIBILE
Fondo Istituzione Scolastica	109.457,64	12.200,64	121.658,28
Funzioni Strumentali	7.500,88	//	7.500,88
Incarichi aggiuntivi al personale ATA	5.111,08	//	5.111,08
Ore eccedenti sostituzione	6.595,77	9.215,75	15.811,52
Attività complementari di educazione fisica	4.807,46	14.253,20	19.060,66
Area a rischio	2.480,87	//	2.480,87
Valorizzazione Personale Scolastico	24.626,26	36,09	24.662,35
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>160.579,96</b>	<b>35.700,68</b>	<b>196.285,64</b>

FONDI DISPONIBILI SUL PROGRAMMA ANNUALE	TOTALE DISPONIBILE
	( economie precedenti) € 19.205,61 Risorse finanziate nell'anno in corso • Genn.agosto 2023 € 18.494,04 • Sett. Dicembre 2023 € 9.561,19 • Genn.agosto 2024 € 19.122,40  <b>Totale € 66.383,24</b>
PCTO ( percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	

pt  
Al  
Genn  
MG

Attività di recupero e sportello didattico	
Progetti PON-FSE Progetti di socialità, apprendimenti e accoglienza	
PNRR- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica; Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le profes- sioni digitali del futuro;	€ 309.636,83
Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendi- mento innovativi	€ 164.644,23
	€ 283.921,45
<b>Progetti Erasmus+</b>	
Oltre i confini ( da impegnare le spese di vitto e alloggio)	€ 13.606,50
Together We Can (( da impegnare le spese di vitto e alloggio)	€ 19.765,70
BUPA ( da impegnare spese di vitto a Valencia )	€ 10.040,63
Partnership green school's	€ 60.598,00
Progetto contrasto alla povertà educativa	€ 5.037,64
Formazione ATA	€ 119,40
Formazione docenti	€ 2.446,73
Altro ( Fondi per Tutor TFA)	



**ART. 2**  
**Programmazione del MOF**

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico. La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale. **Considerato, inoltre che le tabelle contenenti i costi/h saranno modificate da gennaio 2024, pur nella previsione dei costi riferiti alle nuove tabelle, i pagamenti saranno poi effettuati con riferimento ai costi/h previsti dal CCNL 2016/18 da settembre a dicembre 2023. Le nuove tabelle saranno applicate da Gennaio 2024.**

**ART. 3**  
**Utilizzo delle economie**

Considerato che le somme derivanti da Economia del MOF, si possono utilizzare con diversa destinazione di quella per la quale sono state inizialmente erogate, si conviene quanto di seguito:

- Tutte le economie dell'a.s. precedente confluiscono per intero nel MOF e vengono ripartite tra Docenti ed ATA nella percentuale stabilita nei precedenti articoli

ART. 4

**Criteria per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. ( art. 22 c. 4 lett. C.2)**

Il fondo di Istituto, implementato dalle economie derivanti dalle seguenti voci: FIS, ore eccedenti sostituzione docenti assenti, ore per attività complementari di educazione fisica e valorizzazione, per un totale di € 135.863,32, già decurtato della somma spettante al DSGA come indennità di amministrazione parte variabile, pari ad € 9.300,00 ( lordo dipendente), sarà ripartito tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:

- ripartizione in misura rispettivamente del 70% e del 30%

**le disponibilità per singola tipologia di personale, dunque ammontano come di seguito:**

Somma complessiva disponibile decurtata dalle indennità di direzione del dsga ( l.d.)	somma da destinare al personale docente ( lordo dipendente)	somma da destinare al personale ATA, escluso il DSGA ( lordo dipendente)
€ 135.863,32,	€ 95.104,324	€ 40.759,00

la somma destinata ai docenti sarà implementata come di seguito: € 8.619,191 proveniente dalla valorizzazione del personale, calcolata come indicato all'art. 8 e finalizzata al riconoscimento anche forfetario delle ore eventualmente eccedenti le 40 svolte per attività di formazione deliberata dal collegio dei docenti. **Le ore forfetarie retribuibili sono MAX 10, che pertanto rappresentano un elemento della proporzione che sarà applicata nel riconoscere il compenso a tutti coloro che si hanno maturato l'attestato del corso.**

La somma totale disponibile per il personale docente, quindi, ammonta ad € 103.723,52

La somma disponibile per il personale ATA, pari ad € 40.759,00 sarà anch'essa implementata da una quota pari al 30% di quanto assegnato per la valorizzazione del personale, come descritto all'art. 7, pari ad € 7387,878 da utilizzare come indicato al successivo art. 8 ossia per implementare attività specifiche del personale collaboratore scolastico ( assistenza igienico personale e attività di manutenzione e decoro della scuola). Il totale disponibile per il personale ATA è pari ad € 48.6,88.

. Il fis destinato al personale ATA sarà utilizzato tenendo conto del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico e dal DSGA.

1. Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni ( art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualificano il servizio rispetto a: (manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni, all'assistenza igienico-personale dei disabili, della collaborazione con l'Ufficio di segreteria e per il supporto tecnico, ecc). Per il personale assistente amministrativo e tecnico saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative con particolare riferimento ad Amministrazione trasparente, PerlaPa, Privacy, implementazione dei programmi di Argo ed alle attività di implementazione dei laboratori. **I fondi previsti per gli incarichi di cui sopra, pari ad € 5.111,08 saranno ripartiti tra il personale amministrativo -tecnico e ausiliario in base al numero degli addetti non in possesso di posizione come di seguito:**

*Handwritten signatures and initials in the top right corner of the page.*

**collaboratori scolastici € 2453,31; Assistenti amministrativi e tecnici € 2.657,76.**

- Le somme saranno ripartite tra il personale non avente posizione in parti uguali tra coloro che hanno incarico aggiuntivo equivalente come definito di concerto con la DSGA, facendo in modo nei limiti del possibile di avvicinare l'importo, a quanto di norma percepisce il personale titolare di posizione.
- La somma disponibile per le funzioni strumentali** pari ad € 7.500,88 sarà ripartita in parti uguali tra i docenti che ricoprono l'incarico e che per l'anno in corso sono distribuiti in n\_3 aree per complessive n. \_9\_\_ unità di docenti ;

#### ART. 5

**Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro, delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;( art. 22, c. 4, lett. c.3), delle somme stanziare dalle Università per le attività di tirocinio ( TFA)**

- Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

#### PERSONALE DOCENTE

Attività funzionali all'insegnamento		Totale somma prevista €
		€ 95.865,00
1) Supporto organizzativo / amministrativo / gestionale	Responsabili di sede/plesso, commissione orario, ...	I collaboratori responsabili di sede sono retribuiti con il seguente criterio: 20 ore forfetarie a cui aggiungere un numero di ore determinate calcolando il numero delle classi moltiplicato 4 ( coefficiente). Nella sede del Marconi la somma sarà riconosciuta ai tre componenti lo staff con compiti di supporto organizzativo nella misura di 1/4 ciascuno. Il serale sarà riconosciuto alle responsabili con i seguenti criteri: 15 ore forfetarie a cui aggiungere un numero di ore determinate calcolando il numero delle classi moltiplicato 4 ( coefficiente)
2) Supporto alla didattica	Coordinatori dipartimento, responsabili di laboratorio( direttori) gruppi di ricerca, innovazione e sviluppo, referenti attività progettuali, continuità, supporto orientamento, placement.....	I coordinatori dei consigli di classe saranno retribuiti come di seguito: <b>MARCONI</b> - 20 ore per i docenti a cui sono affidate le classi dalla 1^ alla 4^ a cui aggiungere n. 5 ore per il coordinatore di ed. civica. - 25 per le classi 5^ a cui si aggiungono 5 ore per il coordinamento di educazione civica <b>MANGANO</b> - 30 x ciascuno tutor di classe 1^ E 5^ a cui si aggiungono n. 5 ore per ed. civica da riconoscere ad 1 solo coordinatore;

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- 25 X le classi dalla 2<sup>a</sup> alla 4<sup>a</sup> a cui si aggiungono le n. 5 ore per ed. civica</li> <li>- I coordinatori dei corsi leFP saranno invece considerati come le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 4<sup>a</sup> del Marconi.</li> </ul> <p>ISTITUTO</p> <p>Le referenze saranno retribuite con un minimo di 10 sino ad un max di n. 30 ore ( vedi organigramma ) in relazione all'impegno richiesto dalla tipologia di progetti ed al coinvolgimento degli studenti. Fa eccezione la referenza relativa all'inclusione per l'impegno collegato agli adempimenti per certificazione, PEI e PdP che sarà retribuita forfetariamente con un compenso pari a 40 ore aumentate di n. 30 h quando gli studenti con disabilità frequentanti effettivamente nella sede di riferimento, siano in numero superiore a 50; saranno riconosciute 15 h in aggiunta alle 40 forfetarie se il numero degli studenti è inferiore a 50 . Fa eccezione altresì la referenza per la formulazione dell'orario a cui si aggiungono 5 ore rispetto alle altre referenze.</p> <p>Le attività di orientamento saranno complessivamente retribuite con un massimo <b>di n. 1000 ore funzionali</b> da destinare <u>come segue: 100 ore da dividere ai due referenti di plesso escluso il docente orientatore e n. 900</u> proporzionalmente all'impegno, ai docenti che prestano ore aggiuntive per attività di open day, laboratori di orientamento con gli studenti della scuola di base...</p> <p><b>I coordinatori di dipartimento saranno retribuiti con 10 ore complessive.</b></p> <p>Saranno inoltre retribuite attività che migliorino la qualità della didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratori di lettura/scrittura; web radio, altri progetti che dovessero essere presentati, deliberati dal collegio, nell'ambito della disponibilità finanziaria residua, in ragione dell'impegno progettato sino ad un max di 100 ore per ciascun progetto.</li> </ul>
	<b>Attività di ampliamento dell'offerta formativa</b>	<b>Totale somma prevista</b> € <b>5.775,00</b>
1. Recupero/potenziamento/ sportello didattico/ progetti di indirizzo....	Progetti di ampliamento con gli studenti	Alle attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono destinate complessivamente n. 150 ore in considerazione del fatto che la scuola dispone di altre risorse ( PON-PNRR)
<b>Attività di PCTO –lavoro</b>		
Ore funzionali ( € 19,25)	Attività di tutoraggio agli studenti della classe	Per le attività di tutoraggio agli studenti della classe, saranno poste a carico del fondo PCTO, sino ad un massimo di 50 ore ( lordo stato) per ciascuna classe del triennio. Le ore saranno retribuite a condizione che

		sia portato a termine tutto il lavoro di rilevazione, documentazione, inserimento in piattaforma, timesheet, restituzione ai CdC per la valutazione delle competenze... I referenti sono retribuiti con la funzione strumentale
TFA – TUTOR		Ai Tutor dei docenti neo-immessi sono riconosciuti max 15 ore cad. Ai tutor dei docenti che svolgono tirocinio TFA sarà riconosciuta la somma assegnata dall'Università, decurtata solo dell'importo pari a n. 2 ore x ciascuna pratica da destinare al personale di segreteria.
<b>Fondi del PNRR – PON-FSE – FSER - ERASMUS</b>		Saranno utilizzati in conformità alle Linee guida. Eventuali incarichi al personale saranno remunerati a costi semplificati o con le tabelle del CCNL- Comparto; il DSGA e il DS se rientranti nei fondi saranno retribuiti secondo le tabelle contrattuali, la circolare Ministero funzione pubblica o le indicazioni dei costi semplificati eventualmente contenuti nei progetti, come di seguito: disponibilità residue ripartite nella misura del 60% e 40% per il DS e il DSGA in relazione alle ore di impegno documentate ed autorizzate. In caso di incapacienza si procederà in misura proporzionale con i fondi disponibili
<b>Somme non programmate</b>		Saranno utilizzati nell'ambito delle relative destinazioni ( docenti o ATA) secondo i criteri contrattati

P.F. 16/1  
 C.F.U.  
 dk  
 M.C.

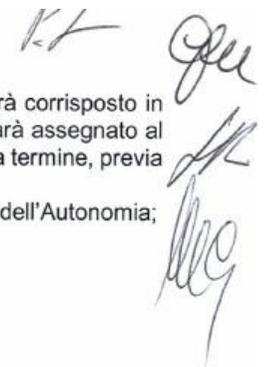
#### PERSONALE ATA

Accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività:

- Ore aggiuntive ( straordinario e progetti )
- Progetti di qualificazione della scuola ( piccola manutenzione, assistenza ai disabili, servizio esterno, supporto alla didattica ed alle attività amministrative, sistemazione e riordino degli archivi....)
- Per quanto concerne l'assistenza ai disabili nel plesso Mangano, saranno riconosciute a tutti i collaboratori che assolvono al compito, n. 30 ore aggiuntive dal 30% del fondo di valorizzazione ( art. 8)
- Al personale coll. Scolastico che presta servizio pomeridiano sino alle 21:00 per almeno 3gg settimanali continuativi nell'anno scolastico, sarà riconosciuto un compenso forfetario pari a 30 ore complessive, proporzionalmente calcolate in caso di assenze prolungate.
- La restante parte del fondo di valorizzazione destinato agli ATA ( collaboratori) si utilizzerà per implementare la voce relativa alla manutenzione e decoro della scuola

#### Si conviene che

1. **Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte.** A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico e/o dal direttore dei servizi ( quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). **Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti ( straordinario).**
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.

- 
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento
  5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia;

#### **ART. 6**

##### *Attività di collaborazione con il dirigente scolastico*

Ai docenti ( n. 2 ) individuati dal dirigente scolastico quali propri collaboratori sarà corrisposto un emolumento accessorio corrispondente ad una prestazione aggiuntiva pari a n. 390 ore retribuite ad € 19,25/h. Le ore saranno ripartite equamente tra i due collaboratori ( 170 h cadauna). Alla docente collaboratrice cui viene conferita delega di sostituzione del DS, considerato che non usufruisce di esonero dal servizio in classe, viene riconosciuto un compenso aggiuntivo di 50 h per complessive 220h.

#### **ART. 7**

##### *Compenso per le attività complementari di educazione fisica*

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIM. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIM e pari ad € 4.807,46.  
Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

#### **ART. 8**

##### **Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 ( art. 22, c.4, lett. c.4)**

1. Il fondo per la valorizzazione della professionalità del personale docente, dal momento che ai sensi dell'art.40 del CCNL-Comparto Istruzione e ricerca rientra nella disponibilità negoziale senza vincolo di destinazione, la somma pari ad € **24.626,26** sarà utilizzata come di seguito:  
Una percentuale del 70% pari ad € **17.238,38** è destinata al personale docente. Di questa il 50% pari ad € **8.619,191** sarà utilizzata per implementare il FIS rispetto alle ore eventualmente eccedenti le 40, destinate alla formazione del personale docente. La restante parte sarà utilizzata per la valorizzazione del personale docente sulla base del seguente criterio:
  - La somma sarà assegnata max al 10% dei docenti titolari che producano istanza documentata relativa all'attuazione di progetti di didattica innovativa che abbia consentito di elevare la motivazione e gli esiti degli studenti. I progetti realizzati devono essere adeguatamente supportati da evidenze documentali ( video, schede,...) attestanti la progettazione, la coerenza del progetto con il curriculum di classe, le fasi di realizzazione, gli esiti in rapporto alla situazione di partenza. Per ciascun docente potrà essere riconosciuta una somma minima di € 300,00 sino ad un max di 500 euro in relazione alla disponibilità dei fondi rapportata al n. di progetti.

Una somma pari ad € 7387,878 corrispondente al 30% dell'importo totale, confluirà nel FIS per il personale ATA. Di questa una parte ( n. 30/h cad) sarà destinata a riconoscere il maggior impegno dei collaboratori scolastici della sede Mangano che prestano assistenza igienico-personale. La restante parte sarà utilizzata per progetti ed incarichi aggiuntivi che qualificano l'Istituzione scolastica con attività di manutenzione e decoro della scuola.

#### ART 9

##### Tutor orientamento e docente Orientatore

Le parti concordano di riconoscere € 2.000,00 alla figura del coordinatore, mentre si stabiliscono i seguenti criteri per il pagamento dei Tutor dell'Orientamento:

- € 3.250.000,00 per ogni tutor con un minimo di 30 alunni.
- €125,00 per ogni alunno aggiuntivo ai 30. Le somme si intendono lordo stato

##### Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente; Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nella materie di contrattazione.

